

Liceo Scientifico “G. Salvemini”

RELAZIONE FINALE relativa al Piano di Formazione Docenti

Area 2: formazione e aggiornamento

La legge 107/2015 prevede che la formazione dei docenti e del personale ATA sia “strutturale, permanente e obbligatoria”. Le azioni di formazione docenti e amministrativi, che si propongono di seguito, sono coerenti con gli esiti emersi dai dati del RAV, con il Piano dell’offerta formativa dell’Istituto, con le indicazioni del Piano nazionale triennale. La programmazione delle attività, inoltre, si ispira all’Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico del Liceo Salvemini.

L’osservazione dei dati derivanti dalle domande guida introdotte nel RAV in merito a:

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
- Formazione,
- Valorizzazione delle competenze,
- Collaborazione tra insegnanti,

ha evidenziato alcune criticità relative soprattutto alla condivisione di materiali didattici e di esperienze formative, al confronto professionale tra colleghi.

Il giudizio sintetico recita così:

La scuola promuove alcune iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità accettabile, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, (specificamente i dipartimenti disciplinari) anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea e comunque da migliorare. Sono presenti alcune occasioni per la condivisione di materiali didattici, anche se il numero, la varietà, la pertinenza e la qualità complessiva dei materiali è fortemente da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente in maniera informale ma non diffuso.

Di conseguenza, si è attuata una maggiore informazione delle proposte formative e condivisione delle esperienze fatte attraverso il portale del Liceo, il potenziamento delle riunioni dipartimentali, i consigli di classe, le esperienze di prove comuni per classi parallele. Inoltre, la formulazione di un questionario e la somministrazione al personale all’inizio di ogni anno scolastico consente di individuare chiaramente le effettive esigenze formative in modo da delineare gli interventi in modo produttivo e coerente.

La Figura di sistema area 2 è impegnata a supportare le attività di formazione dei docenti attraverso il seguente mansionario:

1. Rileva bisogni e criticità nel lavoro dei docenti ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
2. Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento;
3. Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di “buone pratiche” metodologiche e didattico-educative, e all’efficacia ed utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e nazionale;
4. Svolge un’attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
5. Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l’erogazione di interventi formativi a favore dei docenti;
6. Favorisce, supporta, coordina i docenti nell’utilizzo delle nuove tecnologie (TIC);

7. Suggestisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;

8. Lavora in sinergia con tutte le altre figure di sistema

In relazione alle indicazioni del Miur e in continuità con quanto già progettato per il triennio 2016/2019, per l'anno scolastico 2017/18 la formazione del personale docente si è impegnata in relazione ai seguenti temi strategici:

- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche;
- Alternanza scuola –lavoro;
- Inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza globale;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Valutazione.

Nel C.D. del 12 aprile 2017 sono emerse queste tre aree di interesse da parte dei docenti dell'Istituto, quindi si è provveduto in tal senso:

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA,
- DIDATTICA DISCIPLINARE,
- VALUTAZIONE,
- GESTIONE CLASSI ED INCLUSIONE – BES.

I docenti del Liceo Salvemini sono stati invitati a partecipare alle attività dell'Ambito 22, Scuola Polo per la Formazione presso I.T.S. "Luigi Sturzo" di Castellammare di Stabia nei mesi di settembre e ottobre. Sono stati identificati alcuni docenti interessati a seguire i corsi proposti:

- 1) Autonomia organizzativa e didattica;
- 2) Valutazione e miglioramento;
- 3) Scuola e lavoro.

I dati relativi al Piano di Formazione docenti Ambito 22, Scuola Polo I.T.S. "Luigi Sturzo di Castellammare di Stabia:

Docenti coinvolti: 12

Inoltre, il Liceo Salvemini di Sorrento è stato indicato come scuola capofila della RETE COSTIERA II CICLO PER LA FORMAZIONE SCUOLE SECONDARIE II GRADO. Sono state individuate le seguenti aree di formazione e si è provveduto all'organizzazione dei corsi per tutte le scuole della Rete Costiera (Liceo Scientifico Salvemini di Sorrento, Ist. Sup. Liceo Artistico Grandi di Sorrento, Ist. Sup. polisp. San Paolo di Sorrento, Ist. Tecn. Trasporti marittimi e Logistica di Piano di Sorrento, Ist. Sup. De Gennaro di Vico Equense, Liceo Classico Publio Virgilio Marone di Meta, Ist. Sup. A. Munthe di Capri.):

- 1) Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento;
- 2) Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 3) Inclusione e disabilità.

I corsi, svolti nei mesi di settembre/ottobre 2017, sono stati strutturati così: 15 ore in presenza, 8 ore di ricerca laboratoriale on line; 2 ore di verifica e valutazione. Hanno tutti registrato un ottimo gradimento da parte dei numerosi corsisti (ca. 50 per ciascun corso) che ne hanno sottolineato l'immediata spendibilità nel lavoro curricolare.

I dati relativi al numero di docenti interni impegnati nei corsi del Piano di Formazione docenti Rete costiera II Ciclo presso la sede del Liceo Salvemini sono i seguenti:

Titolo corso	DOCENTI PARTECIPANTI
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20

Didattica per competenze e innovazione tecnologica	6
Inclusione e disabilità	9

I docenti hanno avuto modo di sperimentare in classe gli insegnamenti appresi relativi agli argomenti oggetto di indagine.

Quindi, è stato coinvolte nella formazione di rete circa il 50% del personale docente della scuola.

La lettura dei questionari relativi ai bisogni formativi ha messo in evidenza le seguenti esigenze:

- Lavoro in team;
- Condivisione delle esperienze;
- Maggiore cura delle relazioni tra docenti;
- Sostegno psicologico per affrontare tanti problemi degli allievi;
- Logorio dei ritmi di lavoro.

L'attenzione, quindi, va riposta in futuro non tanto sulla formazione didattica del docente, quanto sul suo ruolo all'interno della comunità scolastica, sulla cura delle relazioni tra docenti.

Il fine delle attività è definire all'interno dell'Istituto figure professionali che possano spendere le loro competenze nell'attività curriculare e progettuale a vantaggio dell'intera comunità scolastica. Il Portfolio personale del docente raccoglie tutte le esperienze formative acquisite negli anni precedenti e nel corso del triennio. Questa prospettiva implica la progressiva costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze fatte, di sistemazione degli esiti verificati.

Oltre ai corsi di formazione indicati, il Liceo Salvemini ha aderito alle proposte offerte dalle scuole del territorio e organizzate dall'USP e dal MIUR e da enti privati e pubblici.

Si segnalano alcune delle iniziative a cui hanno aderito i docenti del Liceo:

- Corsi di informatica presso I.C. "Amalfi-Massa" di Piano di Sorrento;
- Festival del Rinascimento, Convegno su Torquato Tasso, presso il teatro Tasso di Sorrento.
- Incontro con il responsabile dei progetti Cambridge, Laura Varriale, presso il Liceo Vico di Napoli,
- Incontri per il progetto Cambridge del Liceo Salvemini coordinati dalla prof.ssa Annalisa Di Maggio nel Piano di autoformazione docenti Cambridge International
- Corso per Invigilators esami Cambridge
- Seminario per i Licei Matematici presso l'Università di Salerno
- Convegno sui Disturbi dell'alimentazione presso Castello Giusso di Vico Equense.

Altra modalità di formazione prevista è l'autoaggiornamento che offre ai singoli docenti l'opportunità di definire un proprio percorso di approfondimento culturale, ma che sarà comunque affine alle necessità professionali del liceo.

L'obiettivo del Piano di Formazione docenti del triennio 2016/19 è definire professionalità strategiche per la crescita ottimale della nostra istituzione scolastica in un clima di condivisione e appartenenza, valorizzando le specifiche competenze di ciascuno. L'OCSE ha individuato tre dimensioni che influenzano la professionalità docente: l'Autonomia (potere decisionale dei docenti sul proprio lavoro); l'Opportunità di confronto (collaborazione reciproca, peer to peer); la Base di conoscenze (requisiti iniziali, incentivi per lo sviluppo professionale). In Italia, la professionalità docente risulta ben sostenuta dalla dimensione dell'autonomia, ma meno dagli altri fattori. Ecco l'importanza del tutoring e di altre pratiche metodologiche.

L'attenzione è rivolta a impostare, secondo una logica progettuale incrementale, un nuovo sistema di formazione permanente utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Virginia Acampora